

0	Mag. 2023	Prima Emissione				
visione	Data	Oggetto	Redatto	Controllato	Verificato	Approvato

C. 1969 - Comune di Genova - Prot. 07/07/2023 - 0306786 - E

Committente

# BAGNI CASTELLUCCIO S.p.a.

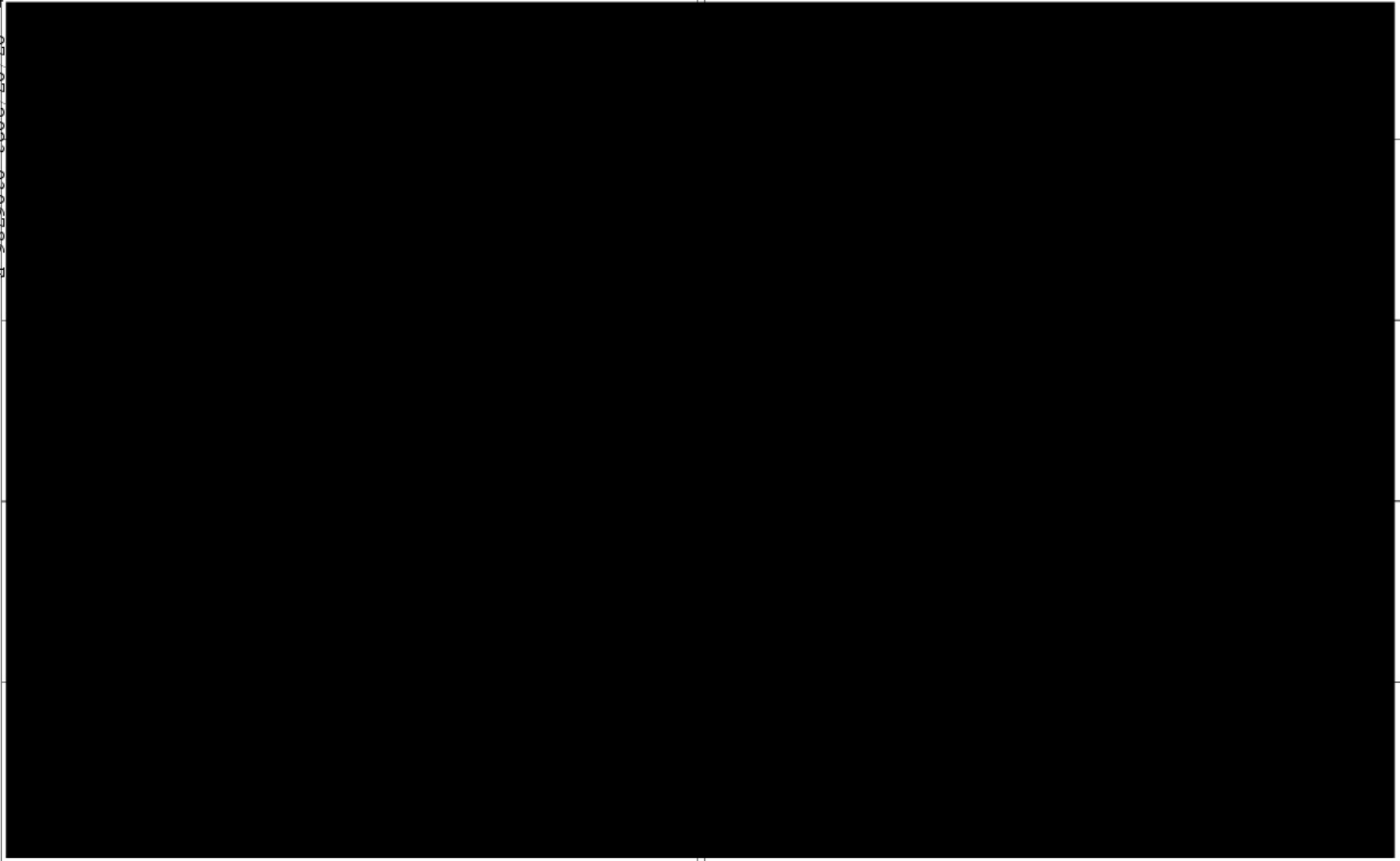
Sede Legale: Via Fieschi, 3/17 - 16121 - Genova  
 Tel. +39 0106121111  
 e-mail: castelluccio@fastwebnet.it  
 Part. IVA: 02218930101



## COORDINAMENTO PROGETTAZIONE

Progetto Architettonico

Progettazione Opere Marittime



Intervento/Opera		Realizzazione di una struttura dedicata alla nautica da diporto a Genova Pegli procedimento previsto dal D.P.R. 2/12/1997 n. 509 PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (P.U.O.)	Scala	Data
Oggetto della tavola		<b>RELAZIONE SULLA RISPONDENZA DELL'INTERVENTO          SULLA MATERIA DELL'ABBATTIMENTO DELLE          BARRIERE ARCHITETTONICHE</b>	Tavola N°	
Livello Progettazione			<b>PUO-DG-PR- D08-0</b>	

## RELAZIONE TECNICA SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

- 1 PREMESSA
- 2 RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3 L'INTERVENTO E LE OPERE ATTE AL SUPERAMENTO E ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
  - 3.1 Lo specchio acqueo
  - 3.2 Opere a terra

### 1 PREMESSA

L'intervento in progetto propone la realizzazione di un nuovo porticciolo turistico a completamento delle aree portuali di Genova Prà-Voltri nella parte terminale verso Pegli in corrispondenza dell'imboccatura di levante. Oltre alle citate aree portuali, oggetto di domanda di nuova concessione, l'intervento intende raccordare la progettazione verso ponente, ai "Bagni Castelluccio", aree in proprietà alla società richiedente, in modo tale da proporre una soluzione organica che garantisca un intervento di riqualificazione unitario di tutto questo tratto di litorale che si sviluppa a valle della massicciata ferroviaria tra il promontorio de "il Risveglio" a levante e la rocca del "Castelluccio" a ponente.

### 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) Legge 9 gennaio 1989 n° 13 : disposizione in materia di barriere architettoniche per favorire il superamento e l'eliminazione delle stesse negli edifici privati;
- b) Decreto Ministeriale 14 giugno 1989 n° 236 : prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- c) Circolare 22 giugno 1989 n° 1669/U.L. : Circolare esplicativa della legge 9 gennaio 1989 n° 13;
- d) Legge regione Liguria 5 maggio 1992 n° 11: modificazione alla legge regionale n°15/89 recante: abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative.
- e) DPR 24 luglio 1996, n° 503: regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

### 3 L'INTERVENTO E LE OPERE ATTE AL SUPERAMENTO E ALL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

L'area oggetto di intervento è situata nel paraggio est del bacino portuale di Prà-Voltri ed è compresa tra il promontorio del Castelluccio, a ponente, caratterizzato dai resti di un antico fortilizio, e la scogliera naturale del Risveglio, a levante.

Il progetto prevede:

- **a)** organizzazione dello specchio acqueo con creazione di approdo e ormeggio sicuro;
- **b)** Opere a terra:
  - realizzazione a terra di servizi essenziali funzionali alla nautica e alla frequentazione pubblica dei luoghi in relazione alla prosecuzione della passeggiata ;creazione a levante, in corrispondenza dell'area naturale del Risveglio di una area pubblica attrezzata con locali commerciali e con sistemazioni esterne per l'incontro e la socializzazione;
  - riorganizzazione e riqualificazione delle strutture dei "Bagni Castelluccio";

#### 3.1 Lo specchio acqueo

##### I posti barca destinati ai disabili

Il progetto prevede, come prescritto dalle vigenti normative (art. 49 nonies del Regolamento al Codice della Navigazione) un numero di 7 posti barca destinati ai disabili (corrispondente all'1% dei posti complessivamente disponibili nell'approdo per il periodo dal 15 giugno al 15 settembre. Al di fuori di tale periodo dell'anno saranno comunque garantiti almeno 6 posti barca destinati ai

disabili (essendo il totale compreso tra 400 e 700 posti barca).

I posti barca destinati ai disabili saranno distribuiti proporzionalmente tra le varie categorie come indicato nella tabella seguente:

Tipo imbarcazione (PB)	Lunghezza [m]	Larghezza [m]	Superficie [mq]	n° tot	Disabili
<5	5,0	2,2	11,00	123	1
5	5,5	2,4	13,20	105	-
6	6,6	2,7	17,82	64	1
7	7,7	3,0	23,10	96	1
8	8,8	3,3	29,04	70	1
9	10,0	3,5	35,00	83	2
10	11,0	3,8	41,80	60	1
11	12,0	4,1	49,20	19	-
12	13,0	4,3	55,90	11	-
13	14,1	4,5	63,45	16	-
				<b>647</b>	<b>7</b>

I posti barca destinati alle imbarcazioni per i disabili sono previsti nel sottobacino di levante e posti a confine con il pontile direttamente collegato a terra per limitare i tragitti di percorrenza e favorire l'accesso alle opere a terra.

Per maggiore chiarezza si rimanda alla tavola PUO-AR-PR-015-0 (PLANIMETRIA GENERALE POSTI BARCA E POSTI MOTO – SITUAZIONE DI PROGETTO) in cui sono indicati la distribuzione generale dei posti barca, nonché i posti barca destinati alle unità da diporto condotte da persone con disabilità o con persone con disabilità a bordo (configurazione riferita al periodo 15 giugno – 15 settembre).

### 3.2 Opere a terra

La banchina, il cui sviluppo interessa una profondità di 24 metri, è organizzata secondo una composizione per fasce che ospitano la viabilità veicolare con annesse aree a parcheggio, una fascia attrezzata con i servizi legati all'approdo e la passeggiata.

#### Viabilità veicolare e parcheggi

L'accesso carrabile all'area portuale è previsto da ponente e avviene attraverso il sottopasso ferroviario, già esistente, a fianco del Rio San Michele, sviluppandosi nelle aree già previste dal S.O.I. del Consorzio Pegli Mare e passando a mare nel tratto in corrispondenza del Castelluccio raggiunge la banchina. A levante una rotatoria che consente di tornare verso l'accesso di ponente. L'accesso carrabile a ponente, mediante la rampa pedonale che connette a Via Zaccaria, è destinato esclusivamente all'utilizzo da parte di mezzi di sicurezza e soccorso.

Lungo il tratto veicolare in banchina, su entrambe i lati della carreggiata, sono sistemati i parcheggi suddivisi come da seguente tabella:

N. POSTI AUTO DI SERVIZIO ALL'ATTIVITA' NAUTICA	250	DI CUI PER DISABILI	13
N. POSTI AUTO PERSONALE DI SERVIZIO	5	DI CUI PER DISABILI	1

La distribuzione dei posti auto per persone con disabilità sono dislocati lungo tutta la banchina e collocati nelle immediate vicinanze dei blocchi destinati ai servizi o dei punti di interconnessione con percorsi pedonali in modo da limitare i tragitti di percorrenza e favorire gli accessi.

Per una migliore comprensione si rimanda alla tavola PUO-AR-PR-015-0 (PLANIMETRIA GENERALE POSTI BARCA E POSTI MOTO – SITUAZIONE DI PROGETTO) in cui è indicata la distribuzione dei parcheggi destinati ai fruitori con disabilità.

### La viabilità pedonale

La viabilità pedonale è scrupolosamente separata da quella veicolare, al fine di consentirne una fruizione in sicurezza ed è pensata come continuazione della passeggiata già esistente, il tratto di Pegli a levante, o in corso di realizzazione, i percorsi pedonali della fascia di rispetto di Prà a ponente.

L'accesso da ponente è pensato in continuità con i percorsi pedonali previsti nel S.O.I. del Consorzio Pegli Mare, mentre a levante, dove il collegamento con via Zaccaria necessita il superamento di un dislivello di circa 6 metri, il tracciato segue uno sviluppo in rampa con pendenza massima del 6% e una larghezza di 4,00 metri, munito di pianerottoli orizzontali profondi 1,50 metri ogni 10 metri di rampa, consentendone l'utilizzo indistinto da parte di tutti i fruitori, abili e meno abili.

I percorsi pedonali all'interno dell'area di intervento sono volti ad incrementare e consolidare, il rapporto diretto con il mare. A ponente, in corrispondenza del promontorio roccioso su cui sorge il fortilizio, il tracciato si sviluppa a mare, in piano, con una larghezza di 3,00 metri ed è attrezzato con una lunga seduta affacciata sul bacino portuale e sul campo di gara di canottaggio, nell'area portuale ha una larghezza di 4,00 metri e occupa la parte più vicina allo specchio acqueo, dotandosi, anche in questo caso, di punti attrezzati per la sosta, e a levante si sdoppia proseguendo da un lato verso via Zaccaria, mediante la succitata rampa e dall'altro prosegue in piano verso il molo.

Da via Zaccaria, tramite una gradinata, nonché dalla rampa, è possibile accedere ad un belvedere attrezzato per la sosta la cui visuale si apre, oltre che sul porticciolo, sull'area naturale della scogliera del Risveglio. Dal belvedere sarà possibile accedere, a tutti grazie a collegamenti in rampa e alla predisposizione di montascale, alla passeggiata sopraelevata del molo che ha una larghezza di 3,00 metri.

Un'ultima considerazione è rivolta al ponte pedonale sul Rio Grillé. Il ponte, oltre che come infrastruttura, è proposto quale luogo di sosta e socializzazione in connessione con il mare e presenta un percorso in rampa la cui pendenza massima non supera l'8%.

### I servizi – la fascia attrezzata

La viabilità veicolare è separata da quella pedonale mediante una fascia che potremmo identificare quale "fascia attrezzata" lungo la quale avviene la distribuzione dei servizi alla nautica per tutta la lunghezza della banchina, mediante elementi modulari al cui interno saranno collocati servizi igienici, docce e lavanderia. Ognuno di tali moduli ha al proprio interno un locale igienico, dotato di doccia, dedicato ai disabili. E' destinato agli utenti disabili anche uno dei servizi igienici ubicati in cima al molo nei locali destinati a servizi strettamente necessari alla base nautica sottostanti la passeggiata sopraelevata.

### L'area a levante

A confine con l'area naturale del Risveglio è invece prevista un'ampia area pubblica attrezzata con locali commerciali e con sistemazioni esterne che favoriscono l'incontro e la socializzazione. L'area sarà dotata di due locali commerciali di cui uno destinato a bar-ristoro e, in esterni, di una piattaforma con gradonate lignee, su cui sedersi o sdraiarsi, protetti da alberature ombreggianti che ne consentiranno un utilizzo confortevole anche durante la stagione estiva. Ai vari livelli delle gradonate sarà possibile accedere tramite una rampa pedonale larga 3,00 metri e dotata di pianerottoli orizzontali profondi 1,50 metri ogni 10 metri, la cui pendenza massima è del 6%, che connette quest'area con la rampa che conduce a Via Zaccaria.

Il locale commerciale è dotato di servizi igienici fruibili da persone disabili.

### Il Castelluccio

La trasformazione del paraggio comprende la riorganizzazione e riqualificazione delle strutture balneari situate ai piedi del promontorio roccioso. Il progetto prevede l'eliminazione del relativo disordine venutosi a creare nel tempo.

Il nuovo complesso balneare si sviluppa su un unico piano e comprende un bar, un ristorante, la cui copertura è piana e parzialmente adibita a solarium-bar, alcuni locali destinati ad uffici e lo stabilimento balneare con piscina, solarium, cabine e servizi igienici. Tutti i locali sono accessibili ai disabili e muniti di servizi igienici ad essi dedicati.

Il complesso del "Castelluccio" si sviluppa ad un livello superiore rispetto a quello della banchina ed è raggiungibile mediante un piccolo volume di distribuzione verticale dotato di scale e



ascensore. Il solarium-bar collocato in copertura al ristorante è invece raggiungibile mediante servoscala.

Per maggiore chiarezza si rimanda alla tavola PUO-AR-PR-045-0 (PLANIMETRIA GENERALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE – SITUAZIONE DI PROGETTO)

### In generale

Tutti gli spazi, sia interni che esterni, saranno idonei, per dimensioni e materiali, ad una mobilità di persone con disabilità motorie e fruitori su sedia a ruote. La luce netta di porte e accessi non sarà inferiore a 75 cm, le rampe non avranno pendenze superiori all'8% e saranno munite di pianerottoli profondi 1,50 metri ogni 10 metri di tratto lineare, i percorsi avranno una larghezza  $\geq$  a 1,50 metri in modo da consentire manovre quali la rotazione.

Ai sensi della normativa vigente, saranno realizzati percorsi muniti di segnaletica podotattile a servizio dei visitatori e del personale ipovedenti sia nelle aree pubbliche che in quelle lavorative.

Tali percorsi saranno corredati da mappe tattili posizionate nei pressi degli accessi sia alle aree esterne che ai fabbricati.

In caso di emergenza i disabili motori e gli ipovedenti saranno accompagnati, durante le operazioni di evacuazione, ai luoghi sicuri da personale addetto.

Genova, 15.06.2023

arch. 